



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”, modificato dall’art. 5 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, ha introdotto il “Patto di Corresponsabilità Educativa”, uno strumento normativo finalizzato a definire e a rendere trasparenti compiti e doveri attribuibili ad ogni soggetto della comunità scolastica, in ragione del ruolo che ricopre.

Il Patto sottolinea la necessità di un’alleanza educativa che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica.

a) Gli impegni della SCUOLA

La SCUOLA si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, rispettoso dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno studente;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di fragilità e di svantaggio, percorsi di prevenzione della dispersione scolastica, nonché azioni volte al potenziamento e ampliamento delle conoscenze per favorire l’eccellenza;
- favorire la piena inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti di origine straniera, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- offrire contesti di lavoro sicuri e un’adeguata strumentazione didattica e tecnologica;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge e delle regole interne;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- tutelare la riservatezza individuale e il rispetto dei regolamenti in materia di protezione dei dati personali.



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

b) Gli impegni dei DOCENTI

I DOCENTI si impegnano a:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo momenti di ascolto e dialogo;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza e motivazione, i nuovi apprendimenti;
- offrire una programmazione adeguata alle loro esigenze e ai bisogni educativi e formativi;
- attivare interventi mirati per sostenere i processi di crescita personale e promuovere il successo formativo;
- organizzare gli spazi in modo che possano diventare ambienti privilegiati di apprendimento;
- incentivare comportamenti che sviluppino e potenzino l'autonomia personale;
- promuovere e incentivare il rispetto per le persone, per le proprie cose, per quelle degli altri e per i beni comuni;
- promuovere una prospettiva formativa della valutazione e favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale e l'autovalutazione;
- garantire la valutazione delle verifiche scritte entro 15 giorni dalla somministrazione della prova;
- favorire un orientamento consapevole delle scelte relative al successivo percorso di studi;
- rispettare tempi e modalità nell'assegnazione dei compiti, e concordare all'interno del Consiglio di classe la calendarizzazione delle verifiche scritte, secondo quanto stabilito dalla sezione del Regolamento interno “Benessere nell'era digitale e disconnessione scuola-studenti-famiglie”;
- rispettare la fascia oraria per le comunicazioni stabilita dall'Istituto, ossia dalle 07.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì;
- richiedere il rispetto delle regole comportamentali fissate dall'Istituto.

c) Gli impegni della FAMIGLIA

La FAMIGLIA si impegnava a:

- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche e della libertà di insegnamento;
- rispettare l'organizzazione scolastica, prendendo visione della documentazione di Istituto;



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

- partecipare alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali, portando proposte e osservazioni migliorative;
- mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento del proprio figlio attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul registro elettronico o trasmesse mediante gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
- favorire un'assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni e alle altre attività promosse dall'Istituto, verificandone con regolarità il percorso e giustificando puntualmente le assenze;
- far riflettere il proprio figlio sul compito da eseguire senza sostituirsi ad esso nella sua elaborazione;
- sostenere la motivazione allo studio e l'impegno nel lavoro scolastico del proprio figlio;
- rispettare la fascia oraria per le comunicazioni stabilita dall'Istituto, ossia dalle 07.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì.

d) Gli impegni degli STUDENTI

Gli STUDENTI si impegnano a:

- frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività proposte dalla scuola dimostrando una partecipazione attiva e motivata;
- dedicarsi regolarmente allo studio, al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dall'Istituzione, rispettando consegne e scadenze assegnate dai docenti;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica;
- osservare tutte le disposizioni organizzative previste dai regolamenti interni, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute, ivi comprese tutte le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituto, e a quelle sui diritti e i doveri degli studenti;
- rispettare tutte le persone che operano nella comunità scolastica;
- usare un linguaggio corretto e controllato nel rispetto dei ruoli e dell'Istituzione scolastica;
- utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi, e comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio dell'istituzione;
- rispettare la fascia oraria per le comunicazioni stabilita dall'Istituto, ossia dalle 07.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì.

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione con deliberazione n. 12 del 19.11.2025